

In IV pagina

UDINESE-NAPOLI 2-1

di RINO MADDALOZZO

Una copia L. 30 - Arretrata il doppio

l'Unità

DEL LUNEDÌ

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXIII - NUOVA SERIE - N. 51 (347)

In IV pagina

Fiorentina-Palermo 3-1

di LEONARDO BETTIMELLI

LUNEDÌ 17 DICEMBRE 1956

Oggi l'elezione della Direzione del segretario del vicesegretario e della Segreteria del P.C.I.

Questa mattina, il Comitato centrale e la Commissione centrale di controllo eletti dall'VIII Congresso del PCI si riuniranno in seduta comune per procedere — a norma dell'articolo 27 del nuovo Statuto del Partito approvato dallo stesso Congresso — alla elezione, in segno al C.C. della Direzione, del segretario generale, e della segreteria del Partito. Lo Statuto prevede che saranno eletti oggi nel modo seguente: « La Direzione dirige il Partito nell'intervallo tra le riunioni del Comitato centrale. La segreteria assicura la continuità del lavoro, la esecuzione delle decisioni del Comitato centrale, della Direzione e il disbrigo delle pratiche correnti ».

WASHINGTON, 16 — Accoglienze particolarmente cordiali sono state fatte oggi dal presidente Eisenhower e dal governo degli Stati Uniti al premier indiano Jawaharlal Nehru, al suo arrivato nella capitale americana, per un viaggio di quattro giorni nel corso della quale avrà una serie di colloqui politici con il presidente Nehru, accompagnato dalla figlia indiana Gandhi, prima della partita con l'ambasciatore di Eisenhauer, che ha atterrato nell'aeroporto militare. A riceverlo erano il vice presidente Nixon, il segretario di Stato Foster Dulles, numerosi diplomatici stranieri, fra i quali il capo della delegazione indiana all'ONU, Krishna Menon e l'ambasciatore indiano a Washington. La figlia di questo ultimo ha presentato al presidente il suo regalo, una ghirlanda di fiori, secondo l'uso del suo paese, mentre la signora Nixon offre altri fiori alla signora Gandhi. Dando e ri-

cependo il benvenuto, Nehru e Nixon hanno sottolineato l'importanza del colloquio del presidente e del suo governo degli Stati Uniti nella storia dell'Egitto. Successivamente in corso di auto ha accompagnato l'ospite alla Casa Bianca, dove Eisenhower era già a riceverlo.

Nuove parole di cordialità sono state scambiate fra Nehru e il presidente, che ha poi trattenuto gli ospiti a colazione. Poco dopo il Primo ministro indiano e la signora Gandhi sono atterrati nell'aeroporto militare. A riceverli erano il vice presidente Nixon, il segretario di Stato Foster Dulles, numerosi diplomatici stranieri, fra i quali il capo della delegazione indiana all'ONU, Krishna Menon e l'ambasciatore indiano a Washington. La figlia di questo ultimo ha presentato al presidente il suo regalo, una ghirlanda di fiori, secondo l'uso del suo paese, mentre la signora Nixon offre altri fiori alla signora Gandhi. Dando e ri-

(continua in 8 pag. 6 col.)

FRATERNO SCAMBIO DI OPINIONI TRA I DUE PARTITI

La delegazione dei comunisti jugoslavi a colloquio coi rappresentanti del PCI

Commenti di stampa al nostro VIII Congresso e polemiche sull'unificazione



Le delegazioni della Lega dei comunisti jugoslavi e del P.C.I. riunite ieri mattina nella sede del C.C. del nostro Partito per i primi colloqui

non c'è stessa le proprie prefe-

Il tono delle informazioni e dei commenti della stampa e degli ambienti politici sull'VIII Congresso continua ad essere caratterizzato da contraddizioni, ma la tentazione di dire che « non è successo nulla » e la tentazione opposta di descrivere il partito come scosso da contratti e crisi. E' una contraddizione naturale, che nasce dal fatto di non voler vedere né ammettere quell'ordinato rinnovamento, organizzativo e politico, che coincide con il rafforzamento del partito e della sua piattaforma politica.

Così il *Popolo*, con intenti scandalistici, ricama sulle rivelazioni, nella elezione dei membri del Comitato centrale, di indicazioni in esse un desiderio di mutamento che però non avrebbe poi trovato alcuna realizzazione pratica nella composizione dei nuovi organi dirigenti. Ma ecco che il *Tempo* smenice subito il contrapposto carattere, osservando che per quanto riguarda la cancellatura « non bisogna dar credito ai comunisti che vogliono presentare come causa di democrazia interna questa dissidenza del resto limitatissima a singole persone ».

Lo stesso giornale riconosce quindi che c'è stata una iniezione di nuove forze, ma lamenta che ciò si è avvenuto in modo da

indicare « un assentimento del partito anziché una sua

crisi ». A sua volta, il *Giornale* di

di rientrare in patria, le

delegazioni dei due partiti si incontreranno nuovamente. Al

termine dei colloqui di ieri, i

compagni jugoslavi hanno of-

erto al C.C. del PCI alcuni

dotti, presentando quel-

che avrebbe scontato in politico.

Ma, come si vede, non c'è

grado di grande formato del

partito jugoslavo che rappresenta una

« marina », un tappeto dell'ar-

dittura, della nuova Direzione e della

nuova segreteria, smentendo

(continua in 8 pag. 9 col.)

Si riunisce oggi

il C.C. del PCUS

MOSCA, 16 — Avrà inizio

domani una sessione del C.C.

del Partito Comunista del

URSS.

(continua in 8 pag. 9 col.)

Le delegazioni fotografeate sul terrazzo che sovrasta la sede del C.C. del P.C.I. in via delle Botteghe Oscure

INTERESSE DELLE FORZE DELLA PACE PER L'INIZIATIVA INDIANA

Nehru è arrivato a Washington Gli inglesi lasciano Porto Said

Il « premier » indiano si tratterà quattro giorni nella capitale americana, a colloquio con Eisenhower - L'evacuazione dell'Egitto turbata da un'ultima provocazione degli invasori

La situazione in Egitto

PORTO SAID, 16 — Nella mattinata di oggi le forze dell'ONU hanno assunto il controllo della città di Porto Said, salvo la zona di frontiera con Israele, dove molti degli ultimi reparti inglesi, che stanno per lasciare l'Egitto, si sono state scambiate fra Nehru e il presidente, che ha poi trattenuto gli ospiti a colazione. Poco dopo il Primo ministro indiano e la signora Gandhi sono atterrati nell'aeroporto militare. A riceverli erano il vice presidente Nixon, il segretario di Stato Foster Dulles, numerosi diplomatici stranieri, fra i quali il capo della delegazione indiana all'ONU, Krishna Menon e l'ambasciatore indiano a Washington. La figlia di questo ultimo ha presentato al presidente il suo regalo, una ghirlanda di fiori, secondo l'uso del suo paese, mentre la signora Nixon offre altri fiori alla signora Gandhi. Dando e ri-

(continua in 8 pag. 6 col.)

incidente i militari britannici si sono dati a rastrellare la zona con carri armati uccidendo un gran numero di egiziani. Nella mattinata tuttavia la canna di stata ristabilita e le truppe di invasione sono state ridotte dietro i reticolati, mentre le forze dell'ONU — come abbiamo detto — hanno occupato la città. Alle loro spalle, a nord di Ismailia, le prime formazioni dell'esercito nazionale egiziano già si preparano a entrare a Porto Said.

A quanto si apprende, i primi 350 agenti di polizia egiziani entreranno a Porto Said martedì, e altrettanti giovedì.

Il comandante delle forze dell'ONU, generale Burns, giunto oggi a Tel Aviv ha deciso di rimanere qui per avuto in mattinata un colloquio con il comandante israeliano generale Dayan, in quale si è impegnato a far compiere alle proprie truppe una ulteriore ritirata nella regione del Sinai, nel corso della settimana. I tre parti jugoslave fanno parte del corpo di polizia dell'ONU, che sono incaricati di assumere il controllo del Sinai e mantengono a cinque chilometri dalle linee israeliane.

Un portavoce egiziano ha fatto oggi ai giornalisti una dichiarazione in cui dice che degli ostensori egiziani Fawzi, che ribadisce la decisione dell'Egitto di non consentire a tecnici britannici e francesi di lavorare alla rimozione delle ostruzioni nel Canale di Suez. Il portavoce però precisava che l'Egitto non intende di consentire l'impiego delle navi britanniche e francesi specialmente attrezzate a questi lavori.

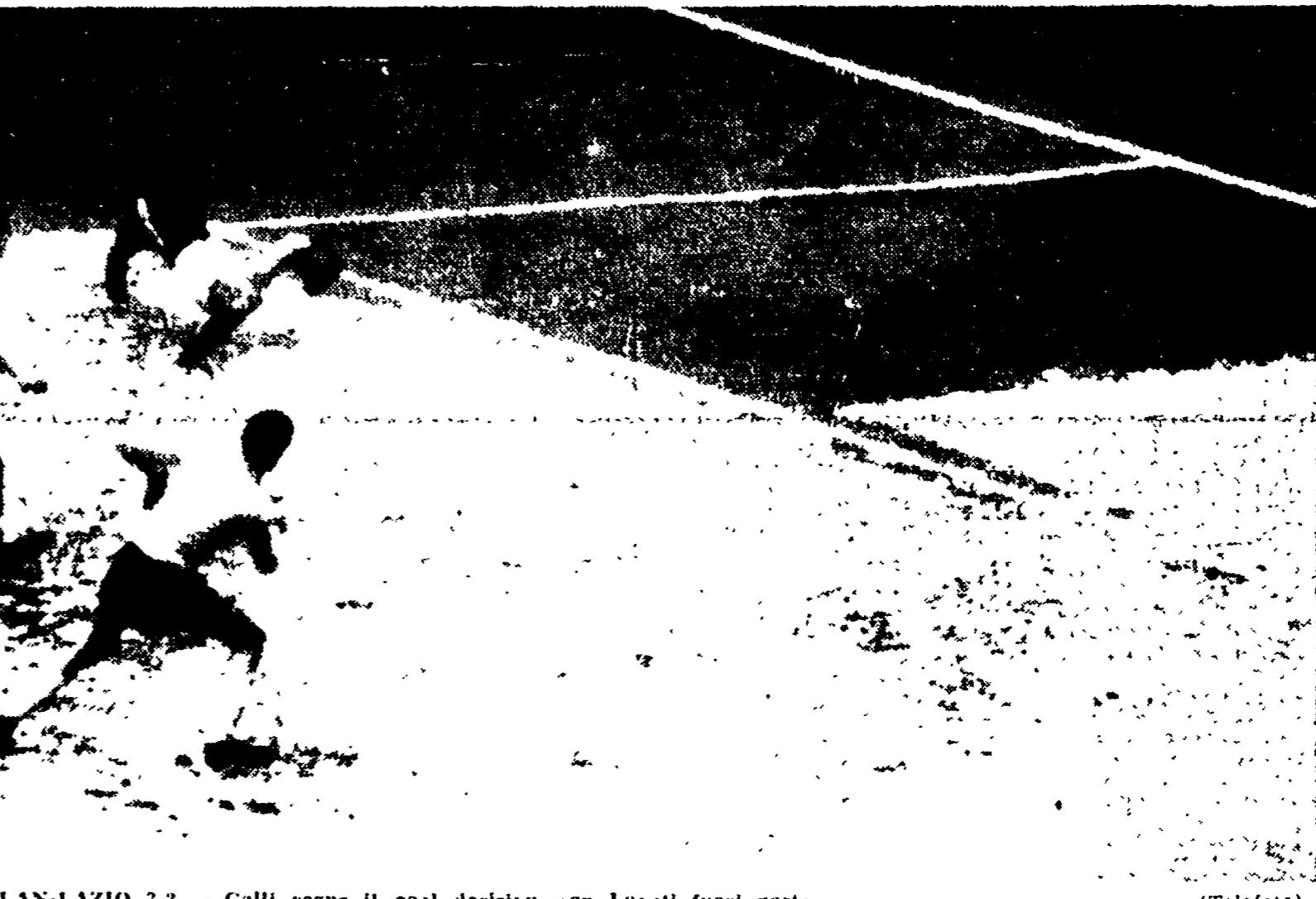
La dichiarazione afferma che il governo egiziano non è disposto a consentire l'impegno di tecnici anglo-francesi nell'intervento delle truppe egiziane nella stessa sicurezza in quanto essi si troverebbero a lavorare nella zona che ha sopportato la maggior parte delle distruzioni per la recente aggressione contro lo Egitto, e anche registrato gravi perdite con l'uccisione di molti egiziani, di donne e di altri civili, e la distruzione di proprietà e di installazioni.

VENDEMMIATA GALLOROSSA



ROMA-SAMPDORIA 5-1; grande partita del gallorosso. Ecco il goal di Nordahl, secondo della serie

LA LAZIO SCONFITTA A SAN SIRO



MILAN-LAZIO 3-2 — Galli segna il goal decisivo, con Lovati fuori porta

(Telefoto)

L'Ungheria si prepara a fronteggiare i gravi problemi della sua economia

Le difficoltà negli approvvigionamenti di carbone giustificano le più serie preoccupazioni e non potranno essere superate con le sole importazioni - Un condannato a morte graziato e uno giustiziato a Miskolc

DAL NOSTRO INVIAZIO SPECIALE

dai saccheggi provocati dagli

BUDAPEST, 16 — Mano a mano

che la legalità e le autorizzazioni

d'ordine vengono ovunque

restaurate e rinvigorite, il

problema del carbone — cioè

le aspetti di eccezionale gra-

vità: vuoi che l'opera di

riassetto e di riorganizza-

zione procede, le proprie-

tute miniere e delle neces-

sarie alimento energeti-

ca delle industrie e della

vita quotidiana — diventa

di grande importanza in Un-

gheria. Ecco al centro della

grave crisi economica pro-

dotta da oltre sei settimane

di paralisi della produzione

e dai danni, dagli sforzi

di cui possibilità di ricupero

appaiono limitate e assai

tentate anche se sicure. Le la-

società di approvvigionamento

della popolare, anch'essi non

più esistenti, sono state

della produzione parzialmen-

te rimarginate nel corso

dei prossimi mesi, forse nel

giro di un anno, ma richie-

deranno molti sacrifici, una

tenace infaticabile opera di

ricostituzione.

Oggi esistono le premesse

essenziali per coprire l'in-

tero fabbisogno nazionale

magiaro: per il mese di dicembre l'URSS fornirà comunque 150 milioni di tonnellate di carbone, da Bulgaria e Cile. La Bulgaria continua a malgrado le difficoltà in cui si trova

a Cecoslovacchia, con quarantamila tonnellate giornaliere

di carbone, sulle ottantamila

occorrenti per coprire l'in-

tero fabbisogno nazionale

magiaro: per il mese di dicembre l'URSS fornirà comunque 150 milioni di tonnellate di carbone, da Bulgaria e Cile. La Bulgaria continua a malgrado le difficoltà in cui si trova

a Cecoslovacchia, con quarantamila tonnellate giornaliere

popolare, e la stessa Unione Sovietica, anche se sicure. Le la-

società di approvvigionamento

della popolare, anch'essi non

più esistenti, sono state

della produzione parzialmen-

te rimarginate nel corso

dei prossimi mesi, forse nel

giro di un anno, ma richie-

deranno molti sacrifici, una

tenace infaticabile opera di

ricostituzione.

Oggi esistono le premesse

essenziali per coprire l'in-

tero fabbisogno nazionale

magiaro: per il mese di dicembre l'URSS fornirà comunque 150 milioni di tonnellate di carbone, da Bulgaria e Cile. La Bulgaria continua a malgrado le difficoltà in cui si trova

a Cecoslovacchia, con quarantamila tonnellate giornaliere

di carbone, sulle ottantamila

occorrenti per coprire l'in-

tero fabbisogno nazionale

magiaro: per il mese di dicembre l'URSS fornirà comunque 150 milioni di tonnellate di carbone, da Bulgaria e Cile. La Bulgaria continua a malgrado le difficoltà in cui si trova

a Cecoslovacchia, con quarantamila tonnellate giornaliere

di carbone, sulle ottantamila

occorrenti per coprire l'in-

tero fabbisogno nazionale

magiaro: per il mese di dicembre l'URSS fornirà comunque 150 milioni di tonnellate di carbone, da Bulgaria e Cile

Il cronista riceve
dalle 17 alle 22

IERI MATTINA IN CAMPIDOGLIO

Premiati 83 allievi di corsi professionali

Erano presenti il Sindaco e numerose altre autorità - Premi in danaro e diplomi

Indetta dal comitato provinciale di coordinamento per la crescita dell'industria, l'Istruzione tecnica e l'addestramento professionale ha avuto ieri mattina in Campidoglio la premiazione di 83 allievi degli istituti, scuole, centri e corsi professionali di Roma distintisi nell'anno scolastico 1955-56.

Il sindaco, dopo aver rivolto al convegno il saluto dell'amministrazione, ha illustrato la realtà che nel campo scolastico e culturale doveva dalla istituzione di questi corsi che offrono ai giovani maggiori possibilità di lavoro in Italia ed all'estero.

Ha preso quindi la parola il dott. Parisi, presidente della camera di commercio che ha informato sull'attività del comitato.

Presenti alla cerimonia erano, inoltre, il consigliere del Ministero dell'Industria e commercio, il dott. Cossu, il prof. Pantaleo direttore generale dell'Istruzione tecnica, il prof. Mazzetti, il prof. Ferrazza rappresentante del provveditore agli studi, il consigliere comunale Della Torre, il consigliere provinciale prof. Addamiano, il prof. Gelpi direttore

Per ragioni di spazio siamo costretti a rinviare la rubrica settimanale:
«Le voci di Roma»

dei servizi scolastici del Comune, gli onorevoli Libboto, De Paolis, il segretario generale della camera di commercio dott. Carfagna, direttori e professori delle varie scuole.

Ecco l'elenco dei premiati:

PREMIO DI L. 50.000 E DI PLOMA: Budassi Paolo, De Luca, Vittorio, Luigi, Barozzi Gabriele, Crocelini Luciano, Ossetti, Cesare, Claudio, Boni Cesare.

PREMIO DI L. 30.000 E DI PLOMA: Marini Fabio, Verduchi, Ferdinando, Ponzelli, Caterina, Stellini, Luciano, Mica, Lucio, Ponzelli, Annella, Antonini, Luigi, Salera Silvio, De Olarni, Domenico.

PREMIO DI L. 20.000 E DI PLOMA: Chingheri Giuliano, Orefano, Giuliana, Iannetti, Giuseppe, Altarocca, Mario, Baldazzi, Giancarlo, Barnabucci Romolo, Bernardi, Angelina, Biasi, Gastone, Brugnoli Nando, D'Angelangelo, Silvana, Del Monte, Domenica, Fae, Caterina, Gaglioli Giuseppe, Galli, Monti, Mirella, Masi, Luigi, Miliano, Maria, Petrucci, Ennio, Vescovi Pier Luigi, Zegari, Lino.

PREMIO DI L. 10.000 E DI PLOMA: Turto, Giancarlo, Spiliani, Luciana, Marchellini Elena, Maglari Sandra, Colferai, Maria Giuseppina, Triolani, Elvira, Paolotti, Gino, Lilli, Gabriella, Salvatori, Lillian, D'Agostini, Anna, Materazzi, Giandomenico, Meneghini, Giovanna, Gatti, Giulio, Acciari, Pietro, Bentivoglio, Alberta, Galli, Alberto, Arpino, Merello, Barone, Francesco, Berni, Maria, Bozzi, Lucia, Bologna, Guido, Callari, Sirtori, Campioli, Vittorio, De Angelis, D'Angelo, Anna, Maria, Dantini, Maria, Fantechi, Anna, Giandomenico, Livia, Manganiello, Vito, Marina, Anna, Mezzanotte, Franco, Mestadini, Lucia, Manuele, Costante, Novelli, Luigi, Petrolati, Carlo, Piersanti, Castone, Polverini, Vincenzo, Quattromo, Mario, Rieni, Giancarlo, Rinaldi, Rosanna, Sabbadini, Donato, Spadaro, Adriano, Sperelli, Antonio, Toni, Carlo, Valeri, Silvana, Viggiani, Maria, Zeni, Marcello.

**Salone della scuola
alla Fiera Campionaria**

Tra le nuove iniziative della Fiera Campionaria di Roma, che si svolgerà nel 1957, dal 25 maggio al 9 giugno, e dà segnale in modo particolare dell'arrivo e delle dotazioni scolastiche e assistenziali» che



LA FOTO
del giorno

LA TRAGICA CRONACA DELLE SCIAGURE SULL'ASFALTO

Due passanti e un motociclista uccisi in una serie di incidenti della strada

Pauroso scontro sulla via Aurelia — Numerosi feriti gravi sono stati medicati negli ospedali cittadini — Moto contro auto in viale Angelico

La cronaca degli incidenti stradali registra una lunga serie di sciagure, alcune delle quali purtroppo conclusive tragicamente. Alle ore 20,10 di ieri è accaduto all'ospedale del S. Camillo Giovanni Pavoni di 75 anni abitante a Pian delle Torri alla Magliana, vittima di un incidente avvenuto alle ore 19,20 di ieri nei pressi della sua abitazione.

I Pavoni stava tornando a casa quando una macchina, della quale si conosce solo il numero della targa Roma 17288 — l'ha travolta riducendola in fini vita. Il poveretto è stato soccorso da un automobilista di passaggio e trasportato al nosocomio.

All'ospedale di S. Giovanni è deceduto ieri mattina tale Sparaco Carrareci di 30 anni abitante in via Porcarella 13 a Tivoli, ricoverato nel nosocomio sabato sera gravemente ferito. Il Carrareci, all'altezza

del chilometro 9 dell'Appia Nuova, aveva investito con la sua motocicletta il ciclista Armando Rosari di 48 anni abitante al IV miglio.

Quest'ultimo aveva riportato il scontro solo lievi ferite. A mezzogiorno è deceduta all'ospedale di S. Giovanni la giovane Angela Giannì ricoverata in seguito all'investimento di cui era rimasta vittima. Il 6

corrente sulla via Tuscolana, all'altezza di via Unna. La donna stava attraversando la strada quando una «600» la

travolse.

Un pauroso scontro che purtroppo è risultato mortale è avvenuto venerdì alle ore 14,45 di ieri sulla via Aurelia, angolo via Giorgio VII. L'automobile targata PS 57371 guidata da Nazzareno Paudiso si è scontrata con il camion targa BG 62113 guidata da Angelo Locatelli.

Il traffico è rimasto interrotto.

La donna è stata raccolta gravemente ferita e trasportata all'ospedale di S. Spirito dove i sanitari hanno riportato la morte.

Il camionista è stato ricoverato in seguito a un cedimento del

motore.

Il camionista è stato ricoverato in seguito a un cedimento del

motore.

Il camionista è stato ricoverato in seguito a un cedimento del

motore.

Il camionista è stato ricoverato in seguito a un cedimento del

motore.

Il camionista è stato ricoverato in seguito a un cedimento del

motore.

Il camionista è stato ricoverato in seguito a un cedimento del

motore.

Il camionista è stato ricoverato in seguito a un cedimento del

motore.

Il camionista è stato ricoverato in seguito a un cedimento del

motore.

Il camionista è stato ricoverato in seguito a un cedimento del

motore.

Il camionista è stato ricoverato in seguito a un cedimento del

motore.

Il camionista è stato ricoverato in seguito a un cedimento del

motore.

Il camionista è stato ricoverato in seguito a un cedimento del

motore.

Il camionista è stato ricoverato in seguito a un cedimento del

motore.

Il camionista è stato ricoverato in seguito a un cedimento del

motore.

Il camionista è stato ricoverato in seguito a un cedimento del

motore.

Il camionista è stato ricoverato in seguito a un cedimento del

motore.

Il camionista è stato ricoverato in seguito a un cedimento del

motore.

Il camionista è stato ricoverato in seguito a un cedimento del

motore.

Il camionista è stato ricoverato in seguito a un cedimento del

motore.

Il camionista è stato ricoverato in seguito a un cedimento del

motore.

Il camionista è stato ricoverato in seguito a un cedimento del

motore.

Il camionista è stato ricoverato in seguito a un cedimento del

motore.

Il camionista è stato ricoverato in seguito a un cedimento del

motore.

Il camionista è stato ricoverato in seguito a un cedimento del

motore.

Il camionista è stato ricoverato in seguito a un cedimento del

motore.

Il camionista è stato ricoverato in seguito a un cedimento del

motore.

Il camionista è stato ricoverato in seguito a un cedimento del

motore.

Il camionista è stato ricoverato in seguito a un cedimento del

motore.

Il camionista è stato ricoverato in seguito a un cedimento del

motore.

Il camionista è stato ricoverato in seguito a un cedimento del

motore.

Il camionista è stato ricoverato in seguito a un cedimento del

motore.

Il camionista è stato ricoverato in seguito a un cedimento del

motore.

Il camionista è stato ricoverato in seguito a un cedimento del

motore.

Il camionista è stato ricoverato in seguito a un cedimento del

motore.

Il camionista è stato ricoverato in seguito a un cedimento del

motore.

Il camionista è stato ricoverato in seguito a un cedimento del

motore.

Il camionista è stato ricoverato in seguito a un cedimento del

motore.

Il camionista è stato ricoverato in seguito a un cedimento del

motore.

Il camionista è stato ricoverato in seguito a un cedimento del

motore.

Il camionista è stato ricoverato in seguito a un cedimento del

motore.

Il camionista è stato ricoverato in seguito a un cedimento del

motore.

Il camionista è stato ricoverato in seguito a un cedimento del

motore.

Il camionista è stato ricoverato in seguito a un cedimento del

motore.

Il camionista è stato ricoverato in seguito a un cedimento del

motore.

Il camionista è stato ricoverato in seguito a un cedimento del

motore.

Il camionista è stato ricoverato in seguito a un cedimento del

motore.

Il camionista è stato ricoverato in seguito a un cedimento del

motore.

Il camionista è stato ricoverato in seguito a un cedimento del

motore.

Il camionista è stato ricoverato in seguito a un cedimento del

motore.

Il camionista è stato ricoverato in seguito a un cedimento del

motore.

Il camionista è stato ricoverato in seguito a un cedimento del

motore.

Il camionista è stato ricoverato in seguito a un cedimento del

motore.

Il camionista è stato ricoverato in seguito a un cedimento del

motore.

CALCIO - SERIE A MENTRE VIOLA E ROSSONERI CONTINUANO LA FUGA L'INTER E' FERMATA DAL GENOA

MILAN FIORENTINA E NULLA PIU'

UNA FIORENTINA AL PICCOLO TROTTO BATTE GLI IMPRUDENTI SICILIANI

Troppo modesto il Palermo per fermare i "viola", 3-1

Ottimo il rientro di Gratton - Hanno segnato Julinho, Luosi e Montuori (2)

(Dalla nostra redazione)

FIRENZE, 16. — Troppo fragili il Palermo di Puricelli per impensierire una Fiorentina sia pure cipollante nei racconti. Troppo poco la foga e l'entusiasmo dei rossoneri per arginare un'offensiva, come quella viola, che troppo spesso disordinata si è però rivelata invidiabile alla distanza.

Dei tre goal segnati dall'attacco dei campioni d'Italia, solo due appaiono limpidi alla luce del sole; uno — ovvero il secondo in ordine di marcatura — è sembrato, al più viziato da una irregolarità del realizzatore Montuori.

L'episodio — che ha poi suscitato la vivace protesta degli isolani — non è stato troppo chiaro. Alcuni hanno sostenuto che Montuori si è attuato con una mano per appiattire il pallone sui piedi altri che Virgili a terra, insieme al portiere, avesse spinto sempre con la mano, in sfera. A troncare ogni discussione è intervenuto il signor Menichini di Udine, arbitro modesto ma oculato.

Per lui era goal e basta. Goal valido o no, il successo della tartassata Fiorentina oggi in campo in una formazione che avrebbe dovuto far vedere i sorprendenti avversari, è legittimo. Poteva essere realizzato con più leggibilità, come si addice ad una squadra scudettata e per di più imbottita di nazionali.

La Fiorentina ha risentito di un palese squilibrio provocato dalla opaca esibizione di Cervato e da quella discontinua del difensore Virgili tornato solo oggi davanti al proprio pubblico.

Stupende le prove di Magoni e soprattutto di Gratton; costui rientrato anch'egli dopo una forzata assenza è stato, senza alcun dubbio, il migliore uomo in campo. Egli ha voluto esserlo anche e prevalentemente in funzione difensiva.

Nelle intenzioni, Gratton doveva essere la guardia del corpo di Gomez, ma i fatti hanno dimostrato che di guardia del corpo, Gomez non ne aveva proprio bisogno. Così Gratton ha potuto fare il diavolo a quattro e non si può dire che non ci sia riuscito.

Buone le prove di Sepato, Chiappella, Bizzarri e Orzan, un attacco superiore di Montuori e Giuliano, autore delle tre reti.

Modesto, troppo, il Palermo. Eppure nelle sue file vi sono Mialich, Luosi e il famoso Gomez. Non basta — non è bastato. Squadra veloce ma disordinata e priva di tempi fondamentali, quella rosanera non era all'altezza della situazione. Il complesso di Puricelli ha risentito, senza dubbio, della mediocre prestazione dell'orlino Gomez, anticipato da un terreno a lui sfavorevole, ossia scivoloso. Gomez al lavoro con Luosi e Sandri scatenati, avrebbe significato una possibilità di vittoria o almeno di pareggio, tanto più che l'allenatore dei siciliani ha affrontato l'avversario a raso aperto senza alcuna prevedibile difesa.

Però, non si chiede un catenaccio, che la cosa avrebbe assunto un aspetto fondamentalmente diverso e criticabile; ma un allenatore moderno non può

rifuggire da un principio tattico che l'attuale impostazione tecnica del nostro calcio suggerisce, richiede e impone.

Calcio d'inizio battuto da un viola. Guappetta di Gratton apprezzato dall'intero pubblico per Benvenuti. Indi si presenta Virgili con una facciata da 20 metri. L'entusiasmo del pubblico testimonia quanto questo ragazzo sia nel cuore dei fiorentini. Prima rete viola al 9'; Montuori caracolla sul fondo pressato all'interno da Benedetti; tira del cipolla verso l'esterno. La palla finisce al centro mentre Benvenuti esce in tuffo. Julinho dal dischetto, a porta vuota, mette nel sacco con una staffata a mezza altezza che lascia tutti di stucco.

PALERMO: Benvenuti, Griffith, Bettoli, Benedetti, Mialich, Zecchinini, Maselli, Sandri, Luosi, Gomez, Passarin. (Allenatore: Puricelli).

FIORENTINA: Totos, Magnini, Cervato, Chiappella, Orzan, Segato, Julinho, Gratton, Virgili, Montuori, Bizzarri. (Allenatore: Bernardini).

RETI: nel primo tempo: al 9' Julinho, al 24' Luosi, al 38' Montuori. (secondo tempo: al 25' Montuori).

NOTE: calc d'angolo 7 a 3 per la Fiorentina. Segato al termine dell'incontro ha accusato un dolore alla gamba sinistra poco sopra la caviglia. Terreno sdruciolato. Spettatori 25 mila.

chini fischia ancora il fuoro gioco. Quindi la parentesi rosanera si conclude e sono di nuovo i campioni a farsi sotto con Virgili che, in ottima posizione, costringe a concludere col gol di sinistro. Julinho malamente dal pallone ad un avversario.

Dopo un periodo incerto, Luosi scatta, taglia fuori i terzini viola e lancia Sandri. L'estrema sinistra è sola davanti a Totos e il portiere non sa che santi portarsi. Ci pensa Sandri a sbagliare in modo infantile, quasi a porta libera. Si strappa i capelli, ma ciò non serve a nulla.

Un minuto dopo Virgili sbuccia una palla che poterà essere un goal. Sandri realizza subito dopo un'ottima rete ma è in posizione di fuorigioco e il punto viene annullato.

La rete tuttavia matura.

Quattro minuti dopo, su un corner, Cervato e Cesarato si battono per la palla, Virgili la vince e la lancia su Gomez, che la incappa. Gomez, che ha una consistenza, al 35' Macor invita Parodi a puntate a mezzo minuti, arriva con un attimo di ritardo. Gomez, con la palla, dà a Parodi, che la incappa. Apartheid, al 36', dopo aver scartato in modo magistrale due avversari, quando è ormai a pochi passi da Ghezzi e da Montuori. Questi ultimi hanno la meglio e Benvenuti esce alla «desperados» travolgendone il frustino. Così Montuori ha buon gioco e sembra a porta del gol. Ma Mialich, protetto da un muro di avversari, non si dà spazio e con i palmierini reclamano l'annullamento della rete poiché, an-

che non è stata la palla con-

LEONCARLO SETTIMELLI

le mani. Nessuna irregularità secondo l'arbitro: 2 a 1 quindi, il primo tempo si conclude con una sanguinosa di Gratton lanciato da un rosatista da Virgili.

Quest'ultimo inaugura la ripresa con due gol.

Poi si fa il treno Julinho che impiega per due volte. Benvenuti, Bizzarri replica e il portiere è chiamato a un gran lavoro.

Infine Montuori aumenta il bottino realizzato al 18' una rete da manuale. L'azione è semplice: Virgili si trastilla con la sfera e improvvisamente lancia il cipolla che si avvicina alla porta pressato da Zampierini. Il mediano rosanero non può impedire che Montuori di destro spedisca in rete un pallone fortissimo a fil di montante.

LEONCARLO SETTIMELLI

le mani. Nessuna irregularità secondo l'arbitro: 2 a 1 quindi, il primo tempo si conclude con una sanguinosa di Gratton lanciato da un rosatista da Virgili.

Quest'ultimo inaugura la ripresa con due gol.

Poi si fa il treno Julinho che impiega per due volte. Benvenuti, Bizzarri replica e il portiere è chiamato a un gran lavoro.

Infine Montuori aumenta il bottino realizzato al 18' una rete da manuale. L'azione è semplice: Virgili si trastilla con la sfera e improvvisamente lancia il cipolla che si avvicina alla porta pressato da Zampierini. Il mediano rosanero non può impedire che Montuori di destro spedisca in rete un pallone fortissimo a fil di montante.

LEONCARLO SETTIMELLI

le mani. Nessuna irregularità secondo l'arbitro: 2 a 1 quindi, il primo tempo si conclude con una sanguinosa di Gratton lanciato da un rosatista da Virgili.

Quest'ultimo inaugura la ripresa con due gol.

Poi si fa il treno Julinho che impiega per due volte. Benvenuti, Bizzarri replica e il portiere è chiamato a un gran lavoro.

Infine Montuori aumenta il bottino realizzato al 18' una rete da manuale. L'azione è semplice: Virgili si trastilla con la sfera e improvvisamente lancia il cipolla che si avvicina alla porta pressato da Zampierini. Il mediano rosanero non può impedire che Montuori di destro spedisca in rete un pallone fortissimo a fil di montante.

LEONCARLO SETTIMELLI

le mani. Nessuna irregularità secondo l'arbitro: 2 a 1 quindi, il primo tempo si conclude con una sanguinosa di Gratton lanciato da un rosatista da Virgili.

Quest'ultimo inaugura la ripresa con due gol.

Poi si fa il treno Julinho che impiega per due volte. Benvenuti, Bizzarri replica e il portiere è chiamato a un gran lavoro.

Infine Montuori aumenta il bottino realizzato al 18' una rete da manuale. L'azione è semplice: Virgili si trastilla con la sfera e improvvisamente lancia il cipolla che si avvicina alla porta pressato da Zampierini. Il mediano rosanero non può impedire che Montuori di destro spedisca in rete un pallone fortissimo a fil di montante.

LEONCARLO SETTIMELLI

le mani. Nessuna irregularità secondo l'arbitro: 2 a 1 quindi, il primo tempo si conclude con una sanguinosa di Gratton lanciato da un rosatista da Virgili.

Quest'ultimo inaugura la ripresa con due gol.

Poi si fa il treno Julinho che impiega per due volte. Benvenuti, Bizzarri replica e il portiere è chiamato a un gran lavoro.

Infine Montuori aumenta il bottino realizzato al 18' una rete da manuale. L'azione è semplice: Virgili si trastilla con la sfera e improvvisamente lancia il cipolla che si avvicina alla porta pressato da Zampierini. Il mediano rosanero non può impedire che Montuori di destro spedisca in rete un pallone fortissimo a fil di montante.

LEONCARLO SETTIMELLI

le mani. Nessuna irregularità secondo l'arbitro: 2 a 1 quindi, il primo tempo si conclude con una sanguinosa di Gratton lanciato da un rosatista da Virgili.

Quest'ultimo inaugura la ripresa con due gol.

Poi si fa il treno Julinho che impiega per due volte. Benvenuti, Bizzarri replica e il portiere è chiamato a un gran lavoro.

Infine Montuori aumenta il bottino realizzato al 18' una rete da manuale. L'azione è semplice: Virgili si trastilla con la sfera e improvvisamente lancia il cipolla che si avvicina alla porta pressato da Zampierini. Il mediano rosanero non può impedire che Montuori di destro spedisca in rete un pallone fortissimo a fil di montante.

LEONCARLO SETTIMELLI

le mani. Nessuna irregularità secondo l'arbitro: 2 a 1 quindi, il primo tempo si conclude con una sanguinosa di Gratton lanciato da un rosatista da Virgili.

Quest'ultimo inaugura la ripresa con due gol.

Poi si fa il treno Julinho che impiega per due volte. Benvenuti, Bizzarri replica e il portiere è chiamato a un gran lavoro.

Infine Montuori aumenta il bottino realizzato al 18' una rete da manuale. L'azione è semplice: Virgili si trastilla con la sfera e improvvisamente lancia il cipolla che si avvicina alla porta pressato da Zampierini. Il mediano rosanero non può impedire che Montuori di destro spedisca in rete un pallone fortissimo a fil di montante.

LEONCARLO SETTIMELLI

le mani. Nessuna irregularità secondo l'arbitro: 2 a 1 quindi, il primo tempo si conclude con una sanguinosa di Gratton lanciato da un rosatista da Virgili.

Quest'ultimo inaugura la ripresa con due gol.

Poi si fa il treno Julinho che impiega per due volte. Benvenuti, Bizzarri replica e il portiere è chiamato a un gran lavoro.

Infine Montuori aumenta il bottino realizzato al 18' una rete da manuale. L'azione è semplice: Virgili si trastilla con la sfera e improvvisamente lancia il cipolla che si avvicina alla porta pressato da Zampierini. Il mediano rosanero non può impedire che Montuori di destro spedisca in rete un pallone fortissimo a fil di montante.

LEONCARLO SETTIMELLI

le mani. Nessuna irregularità secondo l'arbitro: 2 a 1 quindi, il primo tempo si conclude con una sanguinosa di Gratton lanciato da un rosatista da Virgili.

Quest'ultimo inaugura la ripresa con due gol.

Poi si fa il treno Julinho che impiega per due volte. Benvenuti, Bizzarri replica e il portiere è chiamato a un gran lavoro.

Infine Montuori aumenta il bottino realizzato al 18' una rete da manuale. L'azione è semplice: Virgili si trastilla con la sfera e improvvisamente lancia il cipolla che si avvicina alla porta pressato da Zampierini. Il mediano rosanero non può impedire che Montuori di destro spedisca in rete un pallone fortissimo a fil di montante.

LEONCARLO SETTIMELLI

le mani. Nessuna irregularità secondo l'arbitro: 2 a 1 quindi, il primo tempo si conclude con una sanguinosa di Gratton lanciato da un rosatista da Virgili.

Quest'ultimo inaugura la ripresa con due gol.

Poi si fa il treno Julinho che impiega per due volte. Benvenuti, Bizzarri replica e il portiere è chiamato a un gran lavoro.

Infine Montuori aumenta il bottino realizzato al 18' una rete da manuale. L'azione è semplice: Virgili si trastilla con la sfera e improvvisamente lancia il cipolla che si avvicina alla porta pressato da Zampierini. Il mediano rosanero non può impedire che Montuori di destro spedisca in rete un pallone fortissimo a fil di montante.

LEONCARLO SETTIMELLI

le mani. Nessuna irregularità secondo l'arbitro: 2 a 1 quindi, il primo tempo si conclude con una sanguinosa di Gratton lanciato da un rosatista da Virgili.

Quest'ultimo inaugura la ripresa con due gol.

Poi si fa il treno Julinho che impiega per due volte. Benvenuti, Bizzarri replica e il portiere è chiamato a un gran lavoro.

Infine Montuori aumenta il bottino realizzato al 18' una rete da manuale. L'azione è semplice: Virgili si trastilla con la sfera e improvvisamente lancia il cipolla che si avvicina alla porta pressato da Zampierini. Il mediano rosanero non può impedire che Montuori di destro spedisca in rete un pallone fortissimo a fil di montante.

LEONCARLO SETTIMELLI

le mani. Nessuna irregularità secondo l'arbitro: 2 a 1 quindi, il primo tempo si conclude con una sanguinosa di Gratton lanciato da un rosatista da Virgili.

Quest'ultimo inaugura la ripresa con due gol.

Poi si fa il treno Julinho che impiega per due volte. Benvenuti, Bizzarri replica e il portiere è chiamato a un gran lavoro.

Infine Montuori aumenta il bottino realizzato al 18' una rete da manuale. L'azione è semplice: Virgili si trastilla con la sfera e improvvisamente lancia il cipolla che si avvicina alla porta pressato da Zampierini. Il mediano rosanero non può impedire che Montuori di destro spedisca in rete un pallone fortissimo a fil di montante.

LEONCARLO SETTIMELLI

le mani. Nessuna irregularità secondo l'arbitro: 2 a 1 quindi, il primo tempo si conclude con una sanguinosa di Gratton lanciato da un rosatista da Virgili.

Quest'ultimo inaugura la ripresa con due gol.

Poi si fa il treno Julinho che impiega per due volte. Benvenuti, Bizzarri replica e il portiere è chiamato a un gran lavoro.

Infine Montuori aumenta il bottino realizzato al 18' una rete da manuale. L'azione è semplice: Virgili si trastilla con la sfera e improvvisamente lancia il cipolla che si avvicina alla porta pressato da Zampierini. Il mediano rosanero non può impedire che Montuori di destro spedisca in rete un pallone fortissimo a fil di montante.

LEONCARLO SETTIMELLI

le mani. Nessuna irregularità secondo l'arbitro: 2 a 1 quindi, il primo tempo si conclude con una s



CHIUSO A VANTAGGIO DELLA ROMA IL PRIMO DERBY ROMANO DI PALLACANESTRO

Per un solo canestro i cestisti giallorossi superano la vivace Stella Azzurra (74-72)

Con De Carli e Margheritini in gran forma i compagni di Cerioni hanno sfata una tradizione che li voleva battuti dai « ragazzi di Piazza di Spagna »

Attacca la Roma



Risultati e classifica

Virtus Minganti - Motomarini 61-58 (giocata sabato); Orsanda-Benelli 82-57; Roma - Stella Azzurra 74-72; Viareggio - Neri-Piatti 65-61; Simmenthal-Torino-Varese 73-60; Gira Preti-Royer 84-59.

Virtus Minganti 10 8 2 701 576 16
Motomarini 10 8 2 701 579 16
Igini Varese 10 7 3 678 641
Piatti 10 6 4 636 611 12
Motomarini 10 6 4 636 641 12
Benelli 10 6 4 596 641 12
Gira Preti 10 5 5 679 621 10
Stella Azzurra 10 5 5 679 700 10
Orsanda 10 5 5 679 635 8
Pavia - Stocchi 10 2 8 500 623 4
Reyer 10 1 9 646 741 2
Viareggio 10 1 9 522 676 2

Una fase del « derby » romano della pallacanestro: si distinguono da destra a sinistra i biancostelli Pamilo, Glampli e i giallorossi De Carolis e Cerioni

IL TORNEO DELLA SERIE « B » DEL BASKET

I cestisti della Lazio travolgono l'Amatori Carrara per 95 a 60

E' stata una partita piacevole nonostante lo squilibrio dei valori

AMATORI CARRARA: Bonanno (10), Modis (2), Fabrizi (4), Paitotti (21), Viscardi (13), Conti (3), Gorlato (11), Lombardini (6), Racchi (1), Racchi II (1).

LAZIO: Bernabei (16), Cecioni (17), Capitani (8), Fuschini (9), Guido (10), Pica (9), Orteni (6), Cannone (5), Mercarelli (10), Olivieri (3).

ARBITRI: Hutter e Maggio di Napoli.

L'espressione è trita ma rende bene l'idea. La Lazio ha vinto sul velluto. Che dire di più? La vittoria è venuta a cadere nelle mani capaci del bianco-azzurri come una pera matura cade nel fondo.

E' forse per questo, già decisa la partita nel primo tempo (45-30 per la Lazio), nella seconda parte della gara si è ammirata una Lazio quasi non c'era: come sempre era con la folta e subito poi defilarsi come a niente, tutta finezza.

Un ottimo gioco, quindi, quello dei locali, che si è fluido, smarcato, pronti, passaggi esatti, — quel che più condivide i confrunti a cesto più facile, tanto prevedibile il punteggio a loro favore ha sfiorato i cento punti Vittoria, dunque, senza contratti, più facile del previsto, colta su degli avversari che hanno cercato di contrastare il passo ai ragazzi di Perrella: solo nei primi dieci minuti di gioco.

Ed anzi abbiamo avuto la impressione che i vincitori non abbiano forzato troppo l'andamento per non rimandare a casa gli ospiti sotto un pesante passivo, da essi certamente immettuto per la vittoria ed il cuore con cui essi si sono battuti, per la quale ragione essi sono stati vivamente applauditi dagli sportivi presenti.

In conclusione, pur con il divario di classe esistente tra le due compagnie, una partita piacevole, che si è lasciata vedere facilmente e

A. S. ROMA: Asteo, Fortunato, Ninchi (12), Antonini, Gambitelli (15), De Carolis (5), Cerioni (6), De Carli (29), Margheritini (18), Pavoni (2).

STELLA AZZURRA: Giampieri (3), Saraceni, Volpini (24), Rocchi (1), Porti, Pomilio (1), Costanzo (22), Chiarini (9), Corsi, Cerini.

ARBITRI: Tortolani di Padova e Piccoli di Ferrara.

NOTE: La Roma ha tirato 35 falli, realizzando 26. Sono usciti per 5 falli Ninchi, De Carolis, Cerioni e Gambino tutti della A. S. Roma. Pubblico 3.000 persone circa.

La Roma ha posto fine alla tradizione che la voleva come la più forte, la più costituita. Sella Azzurra ha vinto bene la Roma: ha giocato con intelligenza, ha saputo sfruttare i suoi De Carli e Margheritini che hanno imperversato nella zona dei neostretti.

La Stella di contro si è difesa bene, ma non ha avuto il tempo per vincere.

Intuiti tutti gli sforzi degli stellati e grandi meriti dei giallorossi per essere riusciti a contenere il serrate dei giovani di Ferrero.

V. C.

IV SERIE

LE PARTITE DELLE SQUADRE ROMANE

Incidenti sul campo di gioco e nelle tribune nell'incontro Romulea-Tivoli (2-0)

Dopo un primo tempo abbastanza calmo la ripresa è stata caratterizzata da scorrettezze e da lancio di proiettili da parte degli spettatori

TIVOLI: Matti, Cirri, Cerrichetti, Carosi, Carini, Ferracuti, Ferracuti II, Giovannelli, Galli, Bacherotti, Vlearo, Pavoni.

ROMULEA: Di Santo, Gabbara, Checchetti, Baldi, D'Amore, Crescenzi, Tarabelli, Muzi, D'Angelo, Bernardini, Mascoli.

ARBITRI: Castracane di Bernadelli.

RETI: Nel primo tempo al 17' Bernadelli; al 18' D'Angelo (rigore).

La ripresa continua l'altalena delle segnature: il distacco rimane inchiodato sui 2-0 punti in vantaggio dei giallorossi, ma con un doppio personale realizzato da Gambino si chiude il primo tempo.

Nella ripresa continua l'altalena delle segnature: il distacco rimane inchiodato sui 2-0 punti in vantaggio dei giallorossi, ma con un doppio personale realizzato da Gambino si chiude il primo tempo.

La ripresa continua l'altalena delle segnature: il distacco rimane inchiodato sui 2-0 punti in vantaggio dei giallorossi, ma con un doppio personale realizzato da Gambino si chiude il primo tempo.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

La partita si è chiusa con un doppio personale realizzato da Gambino.

L'IMPREVISTO EPILOGO DELLA « CLASSICA » IN PROGRAMMA A.S. SIRO

Capriccio batte in fotografia Oriolo in un sorprendente "Pr. d'Inverno,"

La favorita Gélinotte è finita al sesto posto preceduta da Home Free, Smaragd e Checco Prà



Oggi Ribot parte per l'Inghilterra

MILANO, 16. — Ribot, il celebre e imbattuto « crack » della Razza Dornello-Olgiaia, lascerà nelle prime ore del pomeriggio di lunedì l'Italia, per l'Inghilterra, dove sarà impiegato negli allevamenti di Lord Derby a Woodland Stud nei pressi di Newmarket.

Il grande rappresentante dell'allevamento italiano lascerà Arona in treno proseguendo quindi alla volta di Torino, accompagnato dal signore Alfonso Bottini. La permanenza di Ribot in Inghilterra nella sua nuova attività di stallone durerà un anno.

Annunciato nell'Inverno

PREMIO d'Inverno

MILANO, 16. — Otto cavalli ammossati su di una linea hanno costituito il sottile spettacolare della XXX edizione del Premio d'Inverno (L. 7 milioni, m. 2020), il grandioso confronto internazionale di trotto su quale si imponeranno la riunione di ieri a San Siro. Un arrivo straordinario e dei più emozionanti che ha mandato in estasi il folto pubblico in corso per assistere all'attesissima gara nella quale più di uno erano i motivi di interesse e d'attrazione.

Annunciato nell'Inverno era annunciato il ritorno alla pista di Gélinotte, la prima scudata nel passato, questo con un malumbrato incidente, poi si attendevano la riunione di Oriolo e Home Free i deludenti attori del recente

Premio delle Nazioni: la conferma di Torinese che del « Nazioni » era stato invece il sorprendente vincitore; lo appello della stellina svedese Smaragd, battuta per il minimo dei vantaggi nelle due precedenti esibizioni in Italia, dopo un breve esercizio non ancora concreto degli ultimi 3 anni, in quali la corsa, con la sua proposizione pratica, era perciò particolarmente dedicata.

DETTAGLIO TECNICO

Premio d'Inverno (L. 7 milioni, m. 2020): 1) Capriccio (2000 A. Cognani) in 2'11"8 (2'09"9); 2) Oriolo (2010 S. Brightwell); 3) Home Free (2010 O. Zamboni); 4) Smaragd (2010 S. Nordin).

N. P. Checco Prà, Gélinotte, Torinese, Thyme, Cellini, Gebel, Regalitano, Herodade II, Morlina e Scotch Harbour. Tot. 125, 38, 29, 73 (203).

Le altre corse sono state vinte da Saraceno, Rhin, Itrio, Bronte Hanover, Beatrice, Margarina, Belvino.

RIBOT

CON QUATTRO VAGONI SPECIALI AGGANCIATI ALL' ORIENT EXPRESS

Sono partiti ieri per Budapest i 124 olimpionici ungheresi

Tre soli atleti sono rimasti a Milano: la ginnasta Keretsz che andrà in Israele, il pentatleta Moldrich che raggiungerà la fidanzata in Svezia e il fondista Roznyai che ha raggiunto i familiari a Vienna. Non è escluso che in seguito rientrino

MILANO, 16. — La commissione degli atleti ungheresi che è stata in questi giorni compita del CONI a Milano, in attesa di rientrare in Patria, è partita stamane dalla stazione centrale, alle ore 4.45 in quattro vagoni speciali, aggiornati all'Orient Express, diretti a Belgrado per proseguire poi per Budapest.

La commissione è composta di 124 persone perché tre olimpionici e precisamente la ginnasta Alice Keretsz, il pentatleta Attila Moldrich ed il fondista Sándor Roznyai hanno deciso di non rientrare per il momento in Ungheria. La ginnasta si recherà infatti in Israele, il pentatleta Moldrich raggiungerà la propria fidanzata in Svezia, mentre il fondista Roznyai che è stato poco dopo direttamente a Vien-

na per raggiungere i suoi familiari. Sono invece partiti Karolíne Gulyás, che aveva atteso già il visto per gli Stati Uniti e Antal Bulyár con la sua fidanzata che lo aveva raggiunto in questi giorni a Milano. Nel corso della notte frequenti telefonate erano state scambiate tra gli atleti ed i familiari in Ungheria che li hanno raggiunguti sulla situazione del loro paese.

Altre 124 persone sono state riconosciute e circondato da numerose folle che ha maneggiato la sua simpatia. Abbiamo potuto udire che il ministro dello sport, doctor Giulio Hipp, che ci ha detto:

« Andiamo a casa e vogliamo ringraziare le autorità sportive italiane per la bella accoglienza che ci hanno fatto. I italiani sono buoni ragazzi, sono simpatici e ci saranno stati a nostro agio in questa loro città. Come vede, siamo tre di noi partiti, ma non è escluso che ci resti in raggiungendo in più, in un secondo tempo, due altri atleti rimasti a Milano, non so rientrare alla stazione e salire sui vagoni. Dopo di me, rappresenta la ginnasta Alice Keretsz che ha voluto il saluto alle sue compagne di squadra con le quali aveva vinto a Melbourne una medaglia d'oro ».

Poi gli atleti sono cominciati a salire in quattro vetture speciali che sono state aggiornate all'Orient Express, dirette a Parigi, e da Parigi a Belgrado. Il viaggio degli atleti a salire è stato il vittorioso del torneo individuale di sciabola a Melbourne, Rudolph Kurpati.

Quando il treno più tardi è mosso, la piccola folta ha man festato ancora una volta la sua simpatia agli atleti magari che, tutti a fine strada e visibilmente commossi, facevano larghi gesti con le mani in segno di saluto.

Mike Hawthorn correrà per la « Ferrari »

LONDRA, 16. — La stampa inglese scrive oggi che Mike Hawthorn il corridore automobilista inglese è stato incaggiato dalla « Ferrari » per la prossima stagione. Mike ha dichiarato: « Non so ancora che genere di accordo Ferrari vorrà, ma sono sempre stato soddisfatto quando ho corso per gli italiani, sia pure di corsa a vittoria in Sud America, nel Gran Premio dell'Argentina ».

Riposo per D'Agata dopo l'incontro con Tarlari

PALERMO, 16. — Dopo un duello combattuto con il francese Tarlari sul ring di Gi-

neva, il campione del mondo dei pesi « gallo », Mario D'Agata, sta trascorrendo un periodo di riposo a Firenze. Il pugile sordomuto, ancora una volta, ha battuto per una lieve sommersione riportata nel corso del combattimento e dovrà conservare la fasciatura del arto stentato giorni.

La Nazione italiana, formata da Fazio, Gasparrini, Domenicali e Gardini, ha segnato il tempo di 5'08". Nella velocità l'australiano Scarfe ha battuto

Fagiu, mentre Ploeg ha bat-

tuto Ognà che sostituiva l'infortunato Pessenti.

More, Gardini e Pinarello si sono classificati al primo posto a pari merito nel giro a cronometro.

Riposo per D'Agata dopo l'incontro con Tarlari

PALERMO, 16. — Dopo un duello combattuto con il francese Tarlari sul ring di Gi-

neva, il campione del mondo dei pesi « gallo », Mario D'Agata, sta trascorrendo un periodo di riposo a Firenze. Il pugile sordomuto, ancora una volta, ha battuto per una lieve sommersione riportata nel corso del combattimento e dovrà conservare la fasciatura del arto stentato giorni.

La Nazione italiana, formata da Fazio, Gasparrini, Domenicali e Gardini, ha segnato il tempo di 5'08". Nella velocità l'australiano Scarfe ha battuto

Fagiu, mentre Ploeg ha bat-

tuto Ognà che sostituiva l'in-

fortunato Pessenti.

Gli atleti magari transiti per Trieste

TRIESTE, 16. — Una manifestazione di simpatia ha accolto alla Stazione centrale gli olimpionici ungheresi che

erano stati accolti dal ring di Gi-

FANGIO PENSA AD INDIANAPOLIS



Vinio da Magabat il Premio UNIRE

NAPOLI, 16. — All'appuntamento di Aquino, davanti alla folla delle grandi occasioni, si è disputato il Gr. Pr. UNIRE di galoppo (con 3 milioni di dotazione) classico del calendario ippico nazionale.

Magistris ha deluso, contrariamente alle previsioni e la Razza del Solto ha dominato la gara. Il successo è andato a Magabat che nel finale ha battuto Talismano.

Ecco il dettaglio.

PREMIO UNIRE (Gr. 3 milioni e una coppa d'oro, metri 2200): 1) Magabat (58 M. Andreucci della Razza del Solto); 2) Talismano (M. Cipolloni); 3) Gail (F. Partevani); 4) Naga (V. Rosa). Non piazzati: Selenite, Magritte, Morion, Vandal, Tbilissi, Dicembre, una lunghezza e mezza, uno, tre lunghezze. Tempo: 2'22" netti. Totalizz: 23, 31, 14, 15 (280).

Le altre corse sono state vinte da Juvara, Cardete, Fatio, Sutri, Carletta, Admiral John, Thome.

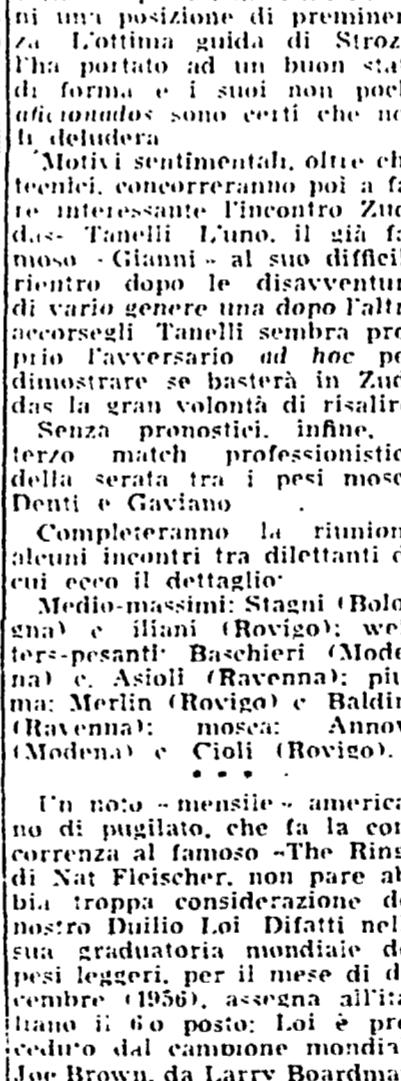
UN INTERESSANTE LUNEDÌ PER IL PUGILATO NEL MONDO

A New York Scorticchini affronterà Graves e a Modena Luise incontrerà Gonzales

Attesa la rentrée dell'ex campione italiano dei pesi gallo Zuddas contro l'arettino Tanelli - Paolo Rosi non è degno di incontrare Duilio Loi?



ITALO SCORTICHINI



François Graves

Oggi sarà un lunedì ricchissimo per il pugilato in Italia e all'estero. L'incontro più importante e senza dubbio quella che Italo Scorticchini effettuerà questa sera a New York contro il canadese Willie Graves. Dopo la facile vittoria ottenuta contro Hardy, Bazoofa-Smallwood le azioni del pugile reatino hanno acquistato ancora valore e questa sera, sul ring della Saint Nicholas Arena, dovrebbe riuscire a raggiungere la sua ottima vittoria consecutiva di un buon dì dal completo ritiro.

Tuttavia, Willie Graves non sarà avversario da sottostima, avendo sostenuto 38 combattimenti, di cui 18 terminati con una sconfitta e 6 pareggi.

Con questa sua disposizione a lavorare frequentemente - sottosignori Brown - egli non tarderà molto a piazzarsi tra i primi dieci medi del mondo.

Attesa la rentrée dell'ex campione italiano dei pesi gallo Zuddas contro l'arettino Tanelli - Paolo Rosi non è degno di incontrare Duilio Loi?

Attesa la rentrée dell'ex campione italiano dei pesi gallo Zuddas contro l'arettino Tanelli - Paolo Rosi non è degno di incontrare Duilio Loi?

Attesa la rentrée dell'ex campione italiano dei pesi gallo Zuddas contro l'arettino Tanelli - Paolo Rosi non è degno di incontrare Duilio Loi?

Attesa la rentrée dell'ex campione italiano dei pesi gallo Zuddas contro l'arettino Tanelli - Paolo Rosi non è degno di incontrare Duilio Loi?

Attesa la rentrée dell'ex campione italiano dei pesi gallo Zuddas contro l'arettino Tanelli - Paolo Rosi non è degno di incontrare Duilio Loi?

Attesa la rentrée dell'ex campione italiano dei pesi gallo Zuddas contro l'arettino Tanelli - Paolo Rosi non è degno di incontrare Duilio Loi?

Attesa la rentrée dell'ex campione italiano dei pesi gallo Zuddas contro l'arettino Tanelli - Paolo Rosi non è degno di incontrare Duilio Loi?

Attesa la rentrée dell'ex campione italiano dei pesi gallo Zuddas contro l'arettino Tanelli - Paolo Rosi non è degno di incontrare Duilio Loi?

Attesa la rentrée dell'ex campione italiano dei pesi gallo Zuddas contro l'arettino Tanelli - Paolo Rosi non è degno di incontrare Duilio Loi?

Attesa la rentrée dell'ex campione italiano dei pesi gallo Zuddas contro l'arettino Tanelli - Paolo Rosi non è degno di incontrare Duilio Loi?

Attesa la rentrée dell'ex campione italiano dei pesi gallo Zuddas contro l'arettino Tanelli - Paolo Rosi non è degno di incontrare Duilio Loi?

Attesa la rentrée dell'ex campione italiano dei pesi gallo Zuddas contro l'arettino Tanelli - Paolo Rosi non è degno di incontrare Duilio Loi?

Attesa la rentrée dell'ex campione italiano dei pesi gallo Zuddas contro l'arettino Tanelli - Paolo Rosi non è degno di incontrare Duilio Loi?

Attesa la rentrée dell'ex campione italiano dei pesi gallo Zuddas contro l'arettino Tanelli - Paolo Rosi non è degno di incontrare Duilio Loi?

Attesa la rentrée dell'ex campione italiano dei pesi gallo Zuddas contro l'arettino Tanelli - Paolo Rosi non è degno di incontrare Duilio Loi?

Attesa la rentrée dell'ex campione italiano dei pesi gallo Zuddas contro l'arettino Tanelli - Paolo Rosi non è degno di incontrare Duilio Loi?

Attesa la rentrée dell'ex campione italiano dei pesi gallo Zuddas contro l'arettino Tanelli - Paolo Rosi non è degno di incontrare Duilio Loi?

Attesa la rentrée dell'ex campione italiano dei pesi gallo Zuddas contro l'arettino Tanelli - Paolo Rosi non è degno di incontrare Duilio Loi?

Attesa la rentrée dell'ex campione italiano dei pesi gallo Zuddas contro l'arettino Tanelli - Paolo Rosi non è degno di incontrare Duilio Loi?

Attesa la rentrée dell'ex campione italiano dei pesi gallo Zuddas contro l'arettino Tanelli - Paolo Rosi non è degno di incontrare Duilio Loi?

Attesa la rentrée dell'ex campione italiano dei pesi gallo Zuddas contro l'arettino Tanelli - Paolo Rosi non è degno di incontrare Duilio Loi?

Attesa la rentrée dell'ex campione italiano dei pesi gallo Zuddas contro l'arettino Tanelli - Paolo Rosi non è degno di incontrare Duilio Loi?

Attesa la rentrée dell'ex campione italiano dei pesi gallo Zuddas contro l'arettino Tanelli - Paolo Rosi non è degno di incontrare Duilio Loi?

Attesa la rentrée dell'ex campione italiano dei pesi gallo Zuddas contro l'arettino Tanelli - Paolo Rosi non è degno di incontrare Duilio Loi?

Attesa la rentrée dell'ex campione italiano dei pesi gallo Zuddas contro l'arettino Tanelli - Paolo Rosi non è degno di incontrare Duilio Loi?

Attesa la rentrée dell'ex campione italiano dei pesi gallo Zuddas contro l'arettino Tanelli - Paolo Rosi non è degno di incontrare Duilio Loi?

Attesa la rentrée dell'ex campione italiano dei pesi gallo Zuddas contro l'arettino Tanelli - Paolo Rosi non è degno di incontrare Duilio Loi?

Attesa la rentrée dell'ex campione italiano dei pesi gallo Zuddas contro l'arettino Tanelli - Paolo Rosi non è degno di incontrare Duilio Loi?

Attesa la rentrée dell'ex campione italiano dei pesi gallo Zuddas contro l'arettino Tanelli - Paolo Rosi non è degno di incontrare Duilio Loi?

Attesa la rentrée dell'ex campione italiano dei pesi gallo Zuddas contro l'arettino Tanelli - Paolo Rosi non è degno di incontrare Duilio Loi?

Attesa la rentrée dell'ex campione italiano dei pesi gallo Zuddas contro l'arettino Tanelli - Paolo Rosi non è degno di incontrare Duilio Loi?

Attesa la rentrée dell'ex campione italiano dei pesi gallo Zuddas contro l'arettino Tanelli - Paolo Rosi non è degno di incontrare Duilio Loi?

Attesa la rentrée dell'ex campione italiano dei pesi gallo Zuddas contro l'arettino Tanelli - Paolo Rosi non è degno di incontrare Duilio Loi?

Attesa la rentrée dell'ex campione italiano dei pes

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 - Tel. 659.121 - 63.921
PUBBLICITÀ: una colonna - Commerciale:
Cinema L. 150 - Domenicale L. 200 - Echi
spettacoli L. 150 - Cronaca L. 150 - Necrologia
L. 150 - Finanziaria Banche L. 200 - Legali
L. 200 - Rivoiglieri (SPI) Via Parlamento, 9

ULTIME I'Unità NOTIZIE

Il messaggio del P.C. brasiliano all'VIII Congresso del P.C. I.

Carri compagni,

Il Comitato centrale del Partito comunista brasiliano, a nome di tutti i membri del partito e interpretando i sentimenti democratici del popolo brasiliano, invia al Comitato centrale del Partito comunista italiano, al suo valoroso dirigente compagno Palmiro Togliatti e ai delegati all'VIII Congresso del PCI il suo saluto frataterno e i suoi più calorosi auguri.

Sarebiamo col più vivo interesse il costante aumento di prestigio del PCI e del popolo italiano. L'continuo rafforzamento dell'unità delle forze democratiche in Italia e gli importanti progressi della classe operaia italiana guidata dal PCI nella sua lotta per la causa della democrazia e del socialismo.

In questo momento, mentre il movimento comunista, nonostante gli attacchi e le provocazioni resinarie nel mondo intero, rinasconde l'unità internazionale della classe operaia, correggendo e superando con successo gli errori e i difetti nelle proprie file e compiendo nuovi passi verso uno schieramento sempre più fedele alla dottrina marxista e leninista, il Comitato centrale del Partito comunista brasiliano augura al vostro VIII Congresso una piena riuscita.

Auguriamo al vostro partito nuovi successi nella lotta per la realizzazione della vostra Costituzione repubblicana, per l'unità dei lavoratori comunisti e socialisti con i lavoratori socialdemocratici e cattolici, per la più larga alleanza della classe operaia con i contadini e con le forze democratiche del popolo italiano.

Siamo certi che il popolo italiano, diretto dalla classe operaia e dal suo partito comunista, continuerà a dare il suo inestimabile contributo alla battaglia per la salvezza della pace e per lo sviluppo di amichevoli relazioni fra tutti i popoli.

Fraternamente

per il C. C. del Partito comunista brasiliano
LUIZ CARLOS PRESTES
Segretario Generale

FULMINEA TRAGEDIA PASSIONALE IN UN ALBERGETTO DI FERRARA

Uccide la propria amante ferisce il rivale e si spara

Tutta la scena si è svolta senza che nessuno pronunciasse parola

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FERRARA, 16. — Una fulminea tragedia passionale e esplosa questa sera all'albergo « Tre Stelle », un alberghetto di tre stelle situato, proprio nel centro di Ferrara, nei Viali. La proprietaria, la ventisettenne Franca Spampinato, è stata uccisa con quattro colpi di pistola dal suo amante, Giuseppe Gobbo, di 35 anni, che ha poi rivolto l'arma contro il giovane Alfonso Porta, di 27 anni, che stava cenando con la donna, ferendolo gravemente, e infine si è suicidato.

Da otto anni il Gobbo, operario alla Montecatini di Ferrara, conviveva con la Spampinato, una giovane molto piacente e vissuta da la vita estremamente libera. Originario di Catania, il Gobbo conosceva da tempo anche il Porta, un comune sognatore, anch'egli catanese. Cliente dell'albergo, quest'ultimo aveva preso ad assediare la Spampinato con una corte acerrima, alla quale la donna, a quanto pare, non era rimasta insensibile. Un mese fa, infatti, il comesso viaggiatore e la donna scomparvero insieme per alcuni giorni.

Dilaniato dalla gelosia, incapace d'altra parte di troncare la relazione, il Gobbo aveva esplicitamente minacciato la donna di ucciderla se non fosse tornata con lui e non avesse troncato ogni rapporto con il Porta. La donna promise, ma, a quanto si sa, la protesta non venne. Infatti, infatti questa sera, Franca, insieme con la propria madre e con Alfonso Porta, era seduta a tavola nella stanza da pranzo dell'alberghetto, quando improvvisamente il Gobbo ha spalancato la porta. Aveva gli occhi stravolti e una rivoltella in pugno. Si è fermato sulla soglia, e senza pronunciare parola, ha puntato l'arma, sparando contro l'amante e colpendo l'Olympia, una squadra fa-

ACCOMPAGNATO DALLA MOGLIE SIMONE SIGNORET

Yves Montand è partito per una tournée in U.R.S.S.

Dopo Mosca e Leningrado, il popolare chansonnier canterà a Varsavia, Budapest, Praga e nelle principali città della Democrazia popolare

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 16 — Yves Montand, accompagnato dalla consorte Simone Signoret, è partito questo pomeriggio in aereo alla volta di Mosca dove eseguirà una serie di recitali, di canzoni popolari francesi, fino a metà gennaio. Montand canta in seguito a Leningrado, Varsavia, Budapest, Praga e nelle principali città dei paesi della Democrazia popolare di Parigi i primi di marzo.

Come è noto, l'adesione del celebre cantante italiano-francese a questa tournée dell'amicizia e della pace, come lui stesso ha voluto definirsi, aveva suscitato infinite polemiche negli ambienti conservatori francesi. Qualche giorno fa, dovrando Montand partecipare a uno spettacolo di beneficenza al l'Amante e colpendo l'Olympia, una squadra fa-

scita aveva costretto l'imprenditore del teatro parigino ad annullare la rappresentazione. Ma la provocazione, anzio le molte provocazioni, di cui sono state vittime, non esclusa quella borghese, non esclusa quella sindemocratica, non hanno piegato il popolare cantante.

Ad Orly, Yves Montand è stato salutato da Danièle Delorme, Francis Lemarque, che compose per lui le sue più celebri canzoni, Raymond Rouleau, regista del film « Les sorcières de Salem » tratto dal dramma di Miller e interpretato dagli stessi Montand e Simone Signoret. Yves Robert e da una folta schiera di amici ed ammiratori.

Il ridicolo — ha detto Montand prima di prendere posto a bordo dell'aereo — cederà alle minacce. Jean Paul Sartre mi ha dato ragione. Già per la rappresentazione dell'Olympia avevo chiesto all'organizzatore di non cedere davanti a una banda di provocatori. Non vale la pena condannare certe azioni in Ungheria per poi ammetterle a Parigi. Il mio contratto prevede che io debbo cantare a Budapest e questa cosa è importantissima perché sarà a confronto di una realtà che qui diventa difficile a capire.

In una nobile lettera indirizzata all'organizzatore sovietico, Montand aveva spiegato le ragioni umane del suo desiderio di lottare contro tutti i tentativi di isolamento e di discriminazione fra i popoli e le rispettive culture.

Anche Jean Paul Sartre, che aveva rinviaiato un suo viaggio nelle democrazie popolari, partì in gennaio a Varsavia, e Barbara di 6 e 7 anni, ed il fratello Placido di 8 anni.

Quando l'una vista dirigente alla stazione e portarsi sul terrapieno delle rotaie, pronto mentre stava sorpassando un convoglio, il ragazzo si è lanciato verso la sua famiglia che ha

partita per localizzare il peschereccio e comunicare la sua posizione esatta. Quarantacinque minuti dopo l'elicottero, guidato dall'aereo, arrivava sopra il « Morand » e faceva scendere a bordo un medico.

Questi esaminato il malato, diagnosticava una rottura della milza, che aveva provocato una grave emorragia interna e dichiarava che un intervento chirurgico, si rivelava urgentissimo. Il malato veniva quindi issato sull'elicottero in una poltroncina meccanica, e il medico, dopo aver chiesto al pilota di partire immediatamente e di ricorrere di raggiungere la base in quattro minuti, procedeva in pieno volo a una prima trasfusione di sangue. Quarantacinque minuti dopo l'elicottero si posava a Tolone e il capitano Hopper veniva immediatamente trasportato all'ospedale dove subito sottoposto all'intervento chirurgico.

AUGUSTO PANCALDI

Violazione americana dello spazio aereo dell'URSS

LONDRA, 16. — L'agenzia TASS annuncia questa sera che l'incaricato d'affari sovietico a Washington ha consegnato al Dipartimento di Stato americano una nota nella quale il governo dell'URSS

partiva per localizzare il peschereccio e comunicare la sua posizione esatta. Quarantacinque minuti dopo l'elicottero, guidato dall'aereo, arrivava sopra il « Morand » e faceva scendere a bordo un medico.

Questi esaminato il malato, diagnosticava una rottura della milza, che aveva provocato una grave emorragia interna e dichiarava che un intervento chirurgico, si rivelava urgentissimo. Il malato veniva quindi issato sull'elicottero in una poltroncina meccanica, e il medico, dopo aver chiesto al pilota di partire immediatamente e di ricorrere di raggiungere la base in quattro minuti, procedeva in pieno volo a una prima trasfusione di sangue. Quarantacinque minuti dopo l'elicottero si posava a Tolone e il capitano Hopper veniva immediatamente trasportato all'ospedale dove subito sottoposto all'intervento chirurgico.

AL CAPITANO DI UN PESCHERECCIO FRANCESE

Trasfusione del sangue su un elicottero in volo

PARIGI, 16. — L'intervento di un elicottero ha permesso di salvare dalla morte il capitano di un peschereccio francese.

Il peschereccio, il « Morand », si trovava in Mediterraneo per la pesca alla scabice, quando tre giorni fa il suo capitano, il sessantenne Nicola Hopper, fece una grave caduta. L'Hopper che soffriva atrocamente per un dolore al fianco sinistro, ordinò immediatamente all'equipaggio di cambiare rotta e di dirigersi verso Marsiglia. La seconda giornata fu terribile per il ferito che passava da un collasso all'altro. Preoccupato di disperando di salvare, l'equipaggio decise di farlo decollare per Marsiglia. La base di Saint Mandrier, nei pressi di Tolone, che aveva capito l'URSS, dava immediatamente disposizioni perché un elicottero si preparasse a partire per soccorrerlo. Il disperato capitano mentre

un aereo di ricognizione

scese decise di farsi un appello per aiuto. La base di Saint Mandrier, nei pressi di Tolone, che aveva capito l'URSS, dava immediatamente disposizioni perché un elicottero si preparasse a partire per soccorrerlo. Il disperato capitano mentre

un aereo di ricognizione

scese decise di farsi un appello per aiuto. La base di Saint Mandrier, nei pressi di Tolone, che aveva capito l'URSS, dava immediatamente disposizioni perché un elicottero si preparasse a partire per soccorrerlo. Il disperato capitano mentre

un aereo di ricognizione

scese decise di farsi un appello per aiuto. La base di Saint Mandrier, nei pressi di Tolone, che aveva capito l'URSS, dava immediatamente disposizioni perché un elicottero si preparasse a partire per soccorrerlo. Il disperato capitano mentre

un aereo di ricognizione

scese decise di farsi un appello per aiuto. La base di Saint Mandrier, nei pressi di Tolone, che aveva capito l'URSS, dava immediatamente disposizioni perché un elicottero si preparasse a partire per soccorrerlo. Il disperato capitano mentre

un aereo di ricognizione

scese decise di farsi un appello per aiuto. La base di Saint Mandrier, nei pressi di Tolone, che aveva capito l'URSS, dava immediatamente disposizioni perché un elicottero si preparasse a partire per soccorrerlo. Il disperato capitano mentre

un aereo di ricognizione

scese decise di farsi un appello per aiuto. La base di Saint Mandrier, nei pressi di Tolone, che aveva capito l'URSS, dava immediatamente disposizioni perché un elicottero si preparasse a partire per soccorrerlo. Il disperato capitano mentre

un aereo di ricognizione

scese decise di farsi un appello per aiuto. La base di Saint Mandrier, nei pressi di Tolone, che aveva capito l'URSS, dava immediatamente disposizioni perché un elicottero si preparasse a partire per soccorrerlo. Il disperato capitano mentre

un aereo di ricognizione

scese decise di farsi un appello per aiuto. La base di Saint Mandrier, nei pressi di Tolone, che aveva capito l'URSS, dava immediatamente disposizioni perché un elicottero si preparasse a partire per soccorrerlo. Il disperato capitano mentre

un aereo di ricognizione

scese decise di farsi un appello per aiuto. La base di Saint Mandrier, nei pressi di Tolone, che aveva capito l'URSS, dava immediatamente disposizioni perché un elicottero si preparasse a partire per soccorrerlo. Il disperato capitano mentre

un aereo di ricognizione

scese decise di farsi un appello per aiuto. La base di Saint Mandrier, nei pressi di Tolone, che aveva capito l'URSS, dava immediatamente disposizioni perché un elicottero si preparasse a partire per soccorrerlo. Il disperato capitano mentre

un aereo di ricognizione

scese decise di farsi un appello per aiuto. La base di Saint Mandrier, nei pressi di Tolone, che aveva capito l'URSS, dava immediatamente disposizioni perché un elicottero si preparasse a partire per soccorrerlo. Il disperato capitano mentre

un aereo di ricognizione

scese decise di farsi un appello per aiuto. La base di Saint Mandrier, nei pressi di Tolone, che aveva capito l'URSS, dava immediatamente disposizioni perché un elicottero si preparasse a partire per soccorrerlo. Il disperato capitano mentre

un aereo di ricognizione

scese decise di farsi un appello per aiuto. La base di Saint Mandrier, nei pressi di Tolone, che aveva capito l'URSS, dava immediatamente disposizioni perché un elicottero si preparasse a partire per soccorrerlo. Il disperato capitano mentre

un aereo di ricognizione

scese decise di farsi un appello per aiuto. La base di Saint Mandrier, nei pressi di Tolone, che aveva capito l'URSS, dava immediatamente disposizioni perché un elicottero si preparasse a partire per soccorrerlo. Il disperato capitano mentre

un aereo di ricognizione

scese decise di farsi un appello per aiuto. La base di Saint Mandrier, nei pressi di Tolone, che aveva capito l'URSS, dava immediatamente disposizioni perché un elicottero si preparasse a partire per soccorrerlo. Il disperato capitano mentre

un aereo di ricognizione

scese decise di farsi un appello per aiuto. La base di Saint Mandrier, nei pressi di Tolone, che aveva capito l'URSS, dava immediatamente disposizioni perché un elicottero si preparasse a partire per soccorrerlo. Il disperato capitano mentre

un aereo di ricognizione

scese decise di farsi un appello per aiuto. La base di Saint Mandrier, nei pressi di Tolone, che aveva capito l'URSS, dava immediatamente disposizioni perché un elicottero si preparasse a partire per soccorrerlo. Il disperato capitano mentre

un aereo di ricognizione

scese decise di farsi un appello per aiuto. La base di Saint Mandrier, nei pressi di Tolone, che aveva capito l'URSS, dava immediatamente disposizioni perché un elicottero si preparasse a partire per soccorrerlo. Il disperato capitano mentre

un aereo di ricognizione

scese decise di farsi un appello per aiuto. La base di Saint Mandrier, nei pressi di Tolone, che aveva capito l'URSS, dava immediatamente disposizioni perché un elicottero si preparasse a partire per soccorrerlo. Il disperato capitano mentre

un aereo di ricognizione

scese decise di farsi un appello per aiuto. La base di Saint Mandrier, nei pressi di Tolone, che aveva capito l'URSS, dava immediatamente disposizioni perché un elicottero si preparasse a partire per soccorrerlo. Il disperato capitano mentre

un aereo di ricognizione

scese decise di farsi un appello per aiuto. La base di Saint Mandrier, nei pressi di Tolone, che aveva capito l'URSS, dava immediatamente disposizioni perché un elicottero si preparasse a partire per soccorrerlo. Il disperato capitano mentre

un aereo di ricognizione

scese decise di farsi un appello per aiuto. La base di Saint Mandrier, nei pressi di Tolone, che aveva capito l'URSS, dava immediatamente disposizioni perché un elicottero si preparasse a partire per soccorrerlo. Il disperato capitano mentre

un aereo di ricognizione

scese decise di farsi un appello per aiuto. La base di Saint Mandrier, nei pressi di Tolone, che aveva capito l'URSS, dava immediatamente disposizioni perché un elicottero si preparasse a partire per soccorrerlo. Il disperato capitano mentre

un aereo di ricognizione